ALTRI COSTI

La voce ammonta a 41.593 euro composta prevalentemente dalle spese per pulizie degli uffici (39.932 euro). Si rileva un incremento di 15.544 euro rispetto al precedente esercizio riconducibile al contratto sottoscritto in corso d'anno con la nuova impresa di pulizie.

Nel Bilancio Previsionale 2011 si erano stimati costi per 59.800 euro.

AMMORTAMENTI

La voce presenta un valore pari a 218.447 euro, rispetto ai 142.241 euro del precedente esercizio con l'entrata a regime del piano di ammortamento della sede. Nel previsionale 2011 erano stati previsti oneri per 222.800 euro.

Ammortamenti Immateriali e Materiali

Ammortamenti	**Immateriali**	**Materiali**
Software	210	
Concessioni e licenze	6.805	
Altri oneri	2.275	
Fabbricato sede		154.736
Impianti tecnici specifici		4.559
Mobili e arredi		41.893
Macchine d'ufficio ordinarie		65
Macchine d'ufficio elettroniche		7.904
Totale	**9.290**	**209.157**

Le aliquote utilizzate nel precedente esercizio per il calcolo degli ammortamenti sono rimaste invariate. Di seguito si da evidenza delle aliquote applicate:

20% per i software;

20% per le concessioni e licenze;

1% per immobili strumentali;

15% per l'impianto telefonico;

12% per i mobili e arredi;

12% per le macchine d'ufficio ordinarie;

20% per le macchine d'ufficio elettroniche.

Limitatamente agli acquisti effettuati nell'anno e per i beni di cui è iniziato l'utilizzo le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.

L'ammortamento relativo agli "altri oneri", costituiti dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo insistente sull'immobile di Via Vicenza, sono stati determinati in funzione della durata ventennale del contratto stesso.

Come riportato fra le immobilizzazioni per effetto di alcuni beni dismessi nell'anno 2011 non sono state calcolate le relative quote di ammortamento.

Inoltre, come nei precedenti esercizi, si registra l'esaurimento dei piani di ammortamento di alcuni beni.

ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONI

SVALUTAZIONE CREDITI

La voce accantonamenti e svalutazioni comprende l'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti per complessivi 638.544 euro, di cui 124.953 euro per crediti contributivi e 513.591 euro per crediti su sanzioni.

Le quote di svalutazione dei crediti di competenza dell'anno sono calcolate come indicato alla voce del relativo Fondo.

SVALUTAZIONE TITOLI

Per l'esercizio 2011, l'accantonamento al fondo svalutazione titoli risulta pari a 4.378.720 euro.

L'entità dell'accantonamento annuale, per i titoli classificati tra l'attivo circolante, è data dalla somma di tutte le differenze di valore tra i costi d'acquisto dei titoli in portafoglio e i valori di mercato degli stessi al 31.12.2011, al netto di eventuali svalutazioni già effettuate nei precedenti esercizi. Relativamente ai titoli iscritti tra le immobilizzazioni si è proceduto all'accantonamento di 759.791 euro a titolo di perdita durevole di valore. Tale accantonamento è pari alle differenze superiori al 30% rilevate tra valori di carico, al 31 dicembre 2011 e confermate al termine del primo trimestre dell'esercizio successivo.

Per un'esposizione in dettaglio dei titoli sottoposti a svalutazione si rinvia al prospetto sul fondo svalutazione titoli nello Stato Patrimoniale.

ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari, pari a 39.401 euro, sono costituite da sopravvenienze passive per 33.060, minusvalenze patrimoniali da dismissione beni per 6.317 euro e arrotondamenti passivi per 24 euro.

ACCANTONAMENTI STATUTARI

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti:

- delle quote contributive dovute per l'anno 2011, di cui: 37.842.587 euro al fondo contributo soggettivo; 767.610 euro al fondo solidarietà; 542.192 euro al fondo contributo di maternità. Sono accantonati inoltre al fondo soggettivo i contributi derivanti da riscatti e ricongiunzioni attive per complessivi 2.378.506 euro;
- della rivalutazione del fondo contributo soggettivo al 31.12.2011, per 7.514.778 euro, determinato in base al tasso annuo di capitalizzazione del 1,6165% di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335.

Calcolo rivalutazione contributi soggettivi

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fdo contr. Sogg. da rivalutare	6.433.557	56.641.439	187.707.692	214.096.856	464.879.544
Rivalutazione fondo (1,6165%)	103.998	915.609	3.034.295	3.460.876	7.514.778

- delle rettifiche della rivalutazione del fondo soggettivo per 161.840 euro;
- delle rivalutazioni del fondo pensioni per complessivi 1.064.228 euro;
- delle rettifiche della rivalutazione del fondo pensioni per 17.960 euro;
- delle integrazioni di montante al fondo pensioni per 370.443 euro;
- del contributo dello Stato per integrazione delle indennità di maternità al fondo contributo di maternità per 289.289 euro;
- delle modifiche della contribuzione relativa agli esercizi precedenti per 438.414 euro.

RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato di gestione risulta positivo per 2.345.664 euro e corrisponde alla differenza tra i ricavi e i costi che l'Ente ha sostenuto nel corso dell'esercizio.

PROSPETTI EXTRACONTABILI

Nelle pagine che seguono sono riportati, secondo l'ordine proposto in apertura alcuni prospetti extracontabili con l'obiettivo di fornire ulteriori elementi di valutazione gestionale.

1. VARIAZIONE DEI FONDI E DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Fondo soggettivo	Fondo di solidarietà	Fondo indennità di maternità	Fondo pensioni	Fondo di riserva	Avanzo/ Disavanzo di gestione	Totale
Saldo al 31.12.2010	**472.307.848**	**6.605.967**	**315.580**	**26.865.851**	**3.618.208**	**5.510.224**	**515.223.678**
Variazione dell'esercizio	40.052.637	47.881	(327.930)	7.235.485	5.510.224	(5.510.224)	**47.008.073**
Risultato esercizio 2011						2.345.664	**2.345.664**
Saldo al 31.12.2011	**512.360.485**	**6.653.848**	**(12.350)**	**34.101.336**	**9.128.432**	**2.345.664**	**564.577.415**

2. PROSPETTO SUL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA*

		Valore 01.01.2011	Valore 31.12.2011	2011 TW performance	benchmark & *TE*
Fixed Income	**PIMCO**				**17,41%**
	Corp. & Govt. Bonds	**€ 88.313.293,71**	**€ 89.581.378,44**	1,52%	
		€ 86.005.021,61	*Benchmark	3,43%	*-1,91%*
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually				
	Generali				**19,47%**
	Govt. & Corp. Bonds	**€ 98.963.683,54**	**€ 100.188.456,35**	1,34%	
		€ 98.392.531,29	*Benchmark	3,43%	*-2.09%*
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually				
	Fideuram				**5,90%**
	Corp.,Conv. & Govt.	**€ 29.850.886,80**	**€ 30.384.600,86**	1,78%	
		€ 29.750.000,00	*Benchmark	3,43%	*-1,65%*
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually				
	Obbl. Gestione Diretta				**28,09%**
		€ 140.001.933,44	**€ 144.574.555,22**	3,50%	
		€ 134.255.858,40	Benchmark	1,94%	*1,56%*
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset)				
Equities	**Lombard Odier**				**7,15%**
	Pan European Equities	**€ 35.752.671,48**	**€ 36.774.412,24**	3,49%	
		€ 35.117.226,00	*Benchmark	-11,34%	*14,83%*
	* 100% DJ Stoxx 600 index				
	Invesco U.S.A.				**5,90%**
	U.S. Equities	**€ 26.916.604,32**	**€ 30.370.607,44**	12,83%	
		€ 25.044.756,86	*Benchmark	0,97%	*11,87%*
	* 50% 1 year Euribor (quarterly reset); 50% S & P 500 index (local currency)				
	Nomura				**5,12%**
	Asian Eq. (Ex.Jpn)	**€ 30.122.401,95**	**€ 26.328.958,29**	-12,59%	
		€ 28.296.156,70	*Benchmark	-16,25%	*3,66%*
	* 100% MSCI Pacific ex. Japan (local currency)				
	Invesco Europe				**2,55%**
	Pan European Equity	**€ 12.500.000,00**	**€ 13.109.706,44**	4,88%	
		€ 12.500.000,00	Benchmark	3,82%	*1,06%*
	50% 1 year Euribor (quarterly reset); 50% DJ Stoxx 600 index				
Alternatives	**MAN**				**7,59%**
	Alternatives	**€ 41.660.200,14**	**€ 39.043.216,80**	-6,28%	
		€ 30.203.298,00	Benchmark	-11,34%	*5,06%*
	* 100% DJ Stoxx 600 index				
	Liquidità al netto degli oneri finanziari di competenza		**€ 4.294.450,76**		**0,83%**

** 70% 1Yr Euribor(q.rst); 5% ML EMU L.Cap Corp.Bnd; 17.50% DJStoxx 600; 2.5% S&P 500(loc.cur.); 5% MSCI Pac.ex Jpn(loc.cur.)

2011 Performance Time Weighted netto oneri finanziari				
	€ 510.125.589,53	**€ 514.650.342,84**	0,88%	**100%**
		**Benchmark (gross)	-1,34%	*2,22%*
Risultato netto imposte			0,77%	
Rendimento obiettivo media PIL			1,6265%	

La gestione EPAP 2011 è stata caratterizzata dalle volatilità dei mercati indotte dal protrarsi delle tensioni sui governativi UE (molti gli impegni per contrastare tali criticità), dai rischi d'instabilità del sistema bancario (finanziamenti illimitati erogati dalla Bce), dal deteriorarsi della fiducia degli investitori a livello globale (mercati in fase di *risk on risk off*) e dalla mancanza di liquidità nei mercati sviluppati. Il 2011 ha visto un andamento altalenante dei mercati, spesso in preda a volatilità estrema, contraddistinto da un andamento a due velocità con i primi due trimestri conclusi in territorio positivo trainati da un contesto macroeconomico in presunta ripresa, seguito da una pesante correzione a ribasso (agosto in poi) legata all'erosione del *confidence* dei mercati e volumi notevoli di *cash* parcheggiato dagl'investitori. Di fatto come abbiamo potuto constatare nella maggior parte del 2011, i mercati globali, nonché quelli azionari, hanno stazionato in una fase di "*risk adverse*" (dettata da un *sentiment* di mercato negativo causato dalla crisi del debito in Europa, dalla mancanza di liquidità a livello globale e dalle recessioni in atto in Europa e negli USA) per poi, verso la fine dell'anno, deviare progressivamente in una fase "*risk-on risk-off*". Tale andamento mostra una condizione "emotiva" dei mercati animati, effettivamente, più da notizie e *sentiment* concitati che da fondamentali economici reali.

I° Trimestre 2011

- Mercati in rialzo in un contesto macroeconomico complessivamente in ripresa
- Impatto positivo del secondo intervento di quantitative easing della Fed nell'ultimo trimestre 2010
- Prezzi del petrolio in netto rialzo

II° Trimestre 2011

- Dati insoddisfacenti sulla produzione e sul PIL in America
- Abbassamento della domanda privata, del settore dei servizi e manifatturiero
- Outlook negativo per Portogallo, Irlanda, Grecia, Spagna e aumento spread per l'Italia 200bps.

III° Trimestre 2011

- Riacutizzarsi della crisi del debito UE vista la risoluzione critica per la Grecia (hair-cut 50%)
- Rischio contagio che ha spinto la BCE all'acquisto dei governativi italiani e spagnoli
- Impasse politica in America per rinegoziare l'innalzamento del tetto massimo del debito pubblico
- Downgrade del debito USA
- Downgrade dell'Italia e spread oltre i 400 bps.
- Banche in difficoltà per incerta solvibilità in caso di default Grecia

IV° Trimestre 2011

- Difficoltà politiche nel risolvere la ristrutturazione del debito, spread Italia sopra quota 500bps.
- Accelerazione della politica monetaria espansiva tassi: -0.25% a novembre; tasso a 1% a dicembre

- Consiglio Europeo per Patto di Stabilità e Crescita con piano di riduzione debiti oltre il 60%
- "Fire-wall" Europa versamento di €200mld. al FMI (ESM da affiancare a EFSF un anno in anticipo)
- Operazione Ltro: finanziamento "illimitato" Bce a 36 mesi all'1% (€489mld. assegnati a 523 banche)

Il portafoglio complessivo EPAP, per l'anno 2011, ha subito un ulteriore aumento di diversificazione del rischio gestore/asset sul comparto azionario EU (mandato LODH decurtato in agosto a favore di Invesco EU) ed una importante ristrutturazione del mandato MAN in ottica total return per aumentare la competitività sul mercato degli alternativi. La diversificazione delle fonti di rischio/rendimento ha contribuito al rendimento di +0.88% YTD paragonato ad un -1.34% del benchmark di riferimento.

Pur soffrendo le volatilità legate alla crisi dei governativi UE, il comparto obbligazionario ha mantenuto una performance positiva. PIMCO Global Bonds grazie all'assenza del debito pubblico italiano sul mandato ha fatto sì che i rendimenti siano rimasti moderatamente positivi e privi di eccessiva volatilità per tutto l'arco dell'anno. Le performance di +1.52% YTD sono valutate positivamente vista la recente situazione macroeconomica. Generali, per tutto l'arco del 2011, ha saputo gestire attivamente l'esposizione al debito italiano. Nell'ottica di salvaguardare il capitale sottostante con impostazione absolute return, il Gestore si è posizionato sul lato breve della curva ed è riuscito a registrare un rendimento positivo al 31/12/2011 pari all'1.34%, rendimento considerato buono data la volatilità/difficoltà del mercato obbligazionario. Fideuram ha mantenuto un portafoglio ben equilibrato tra titoli di stato ed un comparto corporate con emittenti differenziati in base al settore, con l'obiettivo di diversificare il rischio mercato. Il Gestore ha sofferto l'esposizione ai debiti 'Core' e 'Core deboli' fino ad aprile 2011. Tale posizione si è chiaramente rivelata una buona intuizione da parte del Gestore che ha chiuso il 2011 con una performance positiva di +1.78%.

Il comparto azionario è stato penalizzato da un anno di pesanti ribassi (solo l'America chiude l'anno in pari), tuttavia l'approccio difensivo di LODH (hedge contro il mercato) e l'approccio absolute return di Invesco US, (con copertura mercato e valuta), che registrano rispettivamente +3.49% (benchmark -11.34%) e +12.83% (benchmark +0.97%) hanno apportato rendimenti importanti viste le performance dei listini mondiali. Il mandato Nomura registra una flessione a fine anno pari a -12.59% rispetto al benchmark (100% azionario) del suo mandato che chiude l'anno a -16.25%. Tale performance negativa è stata influenzata da alcuni titoli che hanno subìto delle correzioni eccessive accentuate dalle condizioni di liquidità del mercato. La tendenza all'avversione al rischio, che si è creata durante l'anno 2011, ha creato un netto ritiro d'investimenti nella zona asiatica aggravandone il fattore liquidità di mercato e aumentando la volatilità complessiva, che il nostro Gestore è tuttavia riuscito a mitigare. L'esposizione dell'ultimo trimestre 2011 è stata difensiva e tende ad evitare esposizioni su titoli/mercati meno liquidi. La valutazione complessiva è comunque buona e consideriamo questo mandato un asset fondamentale con la ripresa futura dei mercati. La partenza del mandato Invesco EU (a partire dal 08/08/2011) ha sancito una mossa strategica di diversificare l'orizzonte investibile sui mercati azionari UE (i più colpiti dalla crisi del debito) con uno stile di gestione total return ma capace di cogliere performance dalle inefficienze dei mercati e aumentando un po´il rischio in portafoglio aspettando una correzione futura (+4.88% YTD rispetto a +3.82% del benchmark 50% azionario). Il mandato rimane tuttavia un buon catalizzatore per il mandato parallelo LODH.

Sul comparto alternativi è da menzionare l'abilità del Gestore MAN di introdurre cambiamenti significativi a partire da luglio 2011, accentuando i criteri della gestione attiva nell'ottica "Absolute Return". Il risultato 2011 pari a -6.28%, paragonato al -11.34% del benchmark di riferimento (100% azionario), esprime lo sforzo del Gestore nel trasformare

un mandato alternativo puro in un mandato alternativo "Total Return". Ci aspettiamo un contributo importante da questo mandato quando un riallineamento macroeconomico globale permetterà di utilizzare a pieno il fondo di fondi a disposizione del Gestore.

I benchmark citati, sia del portafoglio complessivo, sia dei singoli mandati, sono composti da un indice a tasso fisso Euribor a 12 mesi con reset trimestrale (70% del portafoglio complessivo) e basis points addizionali. Tale struttura è mirata ad ottenere un indice di riferimento competitivo per i gestori e non un semplice indice da seguire staticamente. I benchmark non sono peraltro influenzati dalle continue pressioni sull'obbligazionario legato al rifinanziamento dei debiti pubblici OCSE, effettiva fonte delle minusvalenze subìte dai mercati di riferimento. Più chiaramente, il rendimento mark to market di un BTP 5 anni per l'anno 2011 (incluso coupon) è stato pari a -2.90%; in quest'ottica l'andamento del Portafoglio EPAP ha sovraperformato i mercati nel 2011

* Relazione a cura dell'Advisor dell'Ente Link Institutional Advisory

3. PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DELLE RIVALUTAZIONI DI LEGGE

Nel seguente prospetto viene evidenziata la capacità di copertura delle rivalutazioni di legge prevista annualmente per il fondo contributo soggettivo ed il fondo pensioni, mediante il rendimento netto degli investimenti nel loro complesso.

DESCRIZIONE	**2011**	**2010**
Rivalutazione Legge 335/95	7.514.778	7.615.148
Rettifiche fondo contributo soggettivo	161.840	311.658
Rivalutazione Fondo Pensione	1.064.228	481.773
Rettifiche da rivalutazione fondo pensione	17.960	12.566
Totale rivalutazioni	**8.758.806**	**8.421.145**
Rendimento lordo degli investimenti	30.235.444	16.650.627
Ripresa valore titoli	482.481	2.035.092
Totale proventi da investimenti	**30.717.925**	**18.685.719**
Commissioni, oneri e perdite su titoli	22.054.406	8.148.471
Svalutazioni titoli	(4.378.720)	2.488.989
Totale oneri da investimenti	**(26.433.126)**	**(10.637.460)**
Rendimento degli investimenti al lordo delle imposte	**4.284.799**	**8.048.259**
Imposte su i rendimenti finanziari	(1.277.330)	(1.250.386)
Rendimento degli investimenti al netto delle imposte	**3.007.470**	**6.797.873**
Utilizzo fondo di riserva ex art.12, comma 7 del Regolamento	**0**	**0**
Margine di copertura delle rivalutazioni	**(5.751.336)**	**(1.623.272)**

I risultati della gestione degli investimenti finanziari presenta una mancata copertura delle rivalutazioni di legge per 5.751.336 euro.

Il margine di copertura viene in ogni caso garantito dal contributo integrativo eccedente gli oneri di gestione

4. PROSPETTO SULL'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO

Nel presente prospetto viene evidenziata la destinazione del contributo integrativo a copertura degli oneri di gestione dell'Ente, così come previsto dallo Statuto.

COSTI	2011	2010	RICAVI	2011	2010
Provvidenze agli iscritti	142.583	146.638	Contri.to Integrativo	11.589.675	11.192.994
Integrazione montante	370.443	329.893	Altri ricavi	7.000	7.000
Organi statutari	1.568.112	1.453.959	**Totale ricavi**	**11.596.675**	**11.199.994**
Spese elettorali	0	388.760			
Compensi prof.li e di lavoro aut.	330.212	358.661			
Personale	1.308.925	1.251.956			
Materiale suss. e di consumo	25.591	23.753			
Utenze varie	87.111	52.609			
Servizi vari	918.645	835.242			
Oneri tributari	58.695	55.592			
Oneri finanziari	207.786	154.437			
Altri costi	41.593	26.049			
Ammortamenti	218.447	142.241			
Totale costi	**5.278.143**	**5.219.790**			
Eccedenza	**6.318.532**	**5.980.204**			
Totale a pareggio	**11.596.675**	**11.199.994**			

Dal prospetto si evidenzia una eccedenza di 6.318.532 euro, tra le entrate per contributo integrativo di competenza e altri ricavi, rispetto agli oneri di gestione sostenuti nell'anno.

Nei costi di gestione, per una corretta comparazione, vengono fatti confluire tutti i costi e le spese sostenute per la gestione e il mantenimento dell'Ente ad eccezione degli oneri, delle commissioni, delle imposte e di quelle variazioni direttamente imputabili alla gestione degli investimenti, già riportate nel precedente prospetto numero 3. Nel loro complesso sono inoltre esclusi tutti i proventi e gli oneri di competenza degli anni precedenti, anche riferiti a modifiche contributive, come sono esclusi i fatti di natura straordinaria, i proventi per sanzioni e relativi interessi e le variazioni del fondo svalutazione crediti vs. iscritti.

5. ATTIVITÀ A COPERTURA DELLE RISERVE

	Riserve
Fondo contributo soggettivo	512.360.485
Fondo contributo di solidarietà	6.653.848
Fondo contributo di maternità	(12.350)
Fondo pensioni	34.101.336
Fondo di riserva	9.128.432
Totale	**562.231.751**
	Attivo
Attività finanziaria immobilizzata e Ratei attivi	214.453.621
Attività finanziaria non immobilizzata	301.168.910
Disponibilità liquide	6.356.277
Crediti al netto svalutazioni	46.051.560
Totale	**568.030.368**

6. PROSPETTO RIEPILOGATIVO BILANCIO SOCIETÀ COLLEGATA

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 3 del Codice Civile si rimette il seguente prospetto riepilogativo dei valori dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2010) della società collegata GOSPAService S.p.A.

Voce di bilancio	Valore
Immobilizzazioni nette	133.979
Crediti (entro 12 mesi)	326.824
Attività finanziarie non immobilizzate	100.000
Disponibilità liquide	265.180
Ratei e risconti	262
Patrimonio netto	485.393
- di cui utile d'esercizio	29.562
Fondo rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto	131.046
Debiti (entro 12 mesi)	209.806
Conti d'ordine	0
Valore della produzione	1.465.691
Costi della produzione	1.386.070
Risultato della gestione tipica	79.621
Proventi e oneri finanziari	3.077
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	82.698
Imposte sul reddito	53.136
Risultato dell'esercizio	**29.562**

PAGINA BIANCA

Allegati:

- relazione del Collegio Sindacale
- relazione della KPMG - L'allegata relazione della società di revisione ed il bilancio d'esercizio a cui si riferisce sono conformi a quelli depositati presso la sede legale dell' E.P.A.P. e, successivamente alla data in essa riportata, KPMG S.p.A. non ha svolto alcuna procedura di revisione finalizzata ad aggiornare il contenuto della relazione stessa

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO AL 31/12/2011

Signori Consiglieri, abbiamo proceduto ad una disamina del bilancio al 31/12/2011 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26aprile 2012 e pervenuto al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza, il 27aprile 2012.

Esso si compone, in conformità alle norme del Codice Civile, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, nonché della relazione del Presidente e presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali	€	49.907
Immobilizzazioni Materiali	€	15.573.863
Immobilizzazioni finanziarie	€	208.542.060
Rimanenze	€	4
Crediti	€	54.408.026
Attività Finanziarie	€	301.168.910
Disponibilità Liquide	€	6.357.971
Ratei e Risconti attivi	€	6.685.694
TOTALE ATTIVO	€	592.786.435
Conti d'ordine-Fideiussioni	€	7.195.500

PASSIVO

Fondi acc.to prestazioni istituz.li	€	553.103.319
Fondo contributi non riconciliati	€	465.382
Fondo T.F.R.	€	120.896
Fondo per rischi e oneri	€	13.692.600
Debiti	€	12.420.525
Ratei e Risconti passivi	€	1.509.617

PATRIMONIO NETTO

Avanzo di gestione portato a nuovo	€	0
Fondo di riserva	€	9.128.432
Avanzo/ Disavanzo di gestione	€	2.345.664
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	11.474.096
TOTALE A PAREGGIO	€	592.786.435
Conti d'ordine - fideiussioni	€	7.195.500

CONTO ECONOMICO

PROVENTI